



DICONO DI NOI



FOTO: D. VASSURA

ITINERARIO CICLABILE A FONDOTOCE

In qualche altro numero di questo notiziario l'avevamo già detto (e d'altronde lo sanno tutti): chi si loda s'imbroda! Epperò, in questi tempi un po' tristi, lasciateci trarre il massimo gaudio da alcune oggettive manifestazioni di riconoscimento del lavoro della Redazione di questo notiziario, che si avvia verso il 16° anno di vita.

Registriamo con soddisfazione il "recepimento" nel numero di novembre della rivista Piemonte Parchi di un articolo prodotto dalla nostra collaboratrice Francesca D'Amato ("Storia di una maglietta", pag. 18) e già pubblicato "in nuce" da questo notiziario, lo scorso aprile. Arrivano ogni tanto segnali di apprezzamento del nostro piccolo "notiziario" da soggetti degni della massima stima, come i due che riportiamo qui sotto, provenienti da Gianni Boscolo, storico direttore di Piemonte Parchi oggi in pensione, e Luisa Erra, funzionario della Provincia del VCO che si occupa di educazione ambientale.

Naturalmente tali apprezzamenti dovranno essere stimolo a proseguire e migliorare il lavoro della Redazione, per la quale si ritaglia faticosamente del tempo dall'intasatissimo piano di lavoro del direttore e di due dipendenti (persone che fanno "normalmente" tutt'altre cose) nonché di collaboratori e volontari "storici" o "occasionalisti".

Ripetiamo qui l'invito a chiunque ritenga di avere qualcosa da scrivere su temi ambientali, intesi nel senso più ampio, di casa nostra o del pianeta: si faccia avanti!

*Caro Danilo,
volevo fare i complimenti alla vostra rivista che non appena giunge in Provincia mi affretto a leggere. Complimenti perchè oltre a dare informazioni sulla "vita" del Parco (umana e animale o vegetale) avete sempre un occhio rivolto ad argomenti di natura ambientale che ci legano al mondo intero e il taglio che viene dato in questi articoli riguarda sempre cosa possiamo fare "noi" di fronte a problematiche mondiali. Questa attenzione alla piccola responsabilità di ognuno, documentata*

da esempi virtuosi di altre realtà o nazioni, oltre a dare suggerimenti concreti aumenta a mio parere la speranza che qualcosa si possa fare anche verso problemi "troppo" grandi per noi. Se in tutte le testate giornalistiche ci fosse questa cura dell'informazione sarebbe gran cosa, ma per il momento ti ringrazio perchè voi nel vostro "piccolo" lo fate.

Ciao!

Luisa

*Caro Massimo,
continuo a ricevere il Martin Pescatore; te ne sono grato anche perchè rimane tra le migliori news letter dei parchi. La sento come un buon frutto del "nostro" lavoro di questi anni. Sai, i pensionati rievocano solo i tempi passati. Complimenti anche a Danilo, Francesca e Marco. Grazie e saluti a tutti voi. Ciao!*

Gianni

La Redazione

"Quasi errata" corregge

Con riferimento all'articolo comparso sulla prima pagina dello scorso numero di questo notiziario, dal titolo "Come funghi!", dove si denunciava, tra le altre cose, che in diverse materie le sanzioni statali o regionali risultavano ormai spesso più severe che quelle previste all'interno delle aree protette, vecchie e non aggiornate, si segnala con piacere che il 6 ottobre 2008 (quindi contemporaneamente all'uscita del notiziario citato) è stata pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione una legge nella quale è inserito un articolo che estende alle aree protette le sanzioni previste dalla legge regionale in materia di rifiuti, fuoristrada, flora spontanea, prodotti del sottobosco, anfibi, molluschi, gamberi e qualche altra cosetta "...salvo che il fatto commesso nelle predette aree sia punito con una sanzione più elevata...".

La felice combinazione sarà pura casualità o effetto magico di una misteriosa "telepatia"?

Verrebbe la tentazione di riprovarci con materie ancor più spinose ...chissà!